

COMUNE DI SAN LORENZO NUOVO

PROVINCIA DI VITERBO

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014-2019

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

SOMMARIO

PREMESSA

PARTE I - DATI GENERALI

- 1.1 POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31-12
- 1.2 ORGANI POLITICI
- 1.3 STRUTTURA ORGANIZZATIVA
- 1.4 CONDIZIONE GIURIDICA DELL'ENTE
- 1.5 CONDIZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE
- 1.6 SITUAZIONE DI CONTESTO INTERNO/ESTERNO
- 1.7. PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO AI SENSI DELL'ART. 242 DEL TUOEL)

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

- 2.1. ATTIVITÀ NORMATIVA
- 2.2. ATTIVITÀ TRIBUTARIA
- 2.3. ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- 3.1 SINTESI DEI DATI FINANZIARI A CONSUNTIVO DEL BILANCIO DELL'ENTE
- 3.2 EQUILIBRIO PARTE CORRENTE DEL BILANCIO CONSUNTIVO RELATIVO AGLI ANNI DEL MANDATO
- 3.3 GESTIONE DI COMPETENZA. QUADRO RIASSUNTIVO
- 3.4 RISULTATI DELLA GESTIONE: FONDO DI CASSA E RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
- 3.5 UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
- 3.6.GESTIONE DEI RESIDUI. TOTALE RESIDUI DI INIZIO E FINE MANDATO
- 3.7. PATTO DI STABILITÀ INTERNO
- 3.8. INDEBITAMENTO
- 3.9. CONTO DEL PATRIMONIO IN SINTESI
- 3.10. SPESA PER IL PERSONALE

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

- 4.1. RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI
- 4.2. RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE

PARTE V – ORGANISMI CONTROLLATI

- 5.1. ORGANISMI CONTROLLATI

PREMESSA

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: *"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato.

Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale della provincia o del comune da parte del presidente della provincia o del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoe e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente. Per quanto attiene all'annualità 2018 i dati riportati fanno riferimento alla situazione di pre-consuntivo per cui potrebbero subire variazioni in fase di rendiconto.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12

	2014	2015	2016	2017	2018
Popolazione	2109	2091	2080	2131	2107

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Sindaco: Bambini Massimo; in carica dal 25.05.2014

Vice-Sindaco: Magalotti Franco; in carica dal 04.06.2014 (deleghe al verde pubblico, strade rurali, lungolago, raccolta differenziata, ambiente, personale operaio)

Assessore: Ricci Fabrizio; in carica dal 04.06.2014 (delega contabilità, bilancio e tributi)

CONSIGLIO COMUNALE ELETTO IN DATA 25.05.2014

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 in data 09.06.2014 si è proceduto alla verifica della condizione degli eletti a norma del Capo II Titolo III del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. Di seguito sono elencati i componenti del Consiglio Comunale, eletti dal 25.05.2014.

Consigliere: Ambrosini Mauro;

Consigliere Baccelloni Luca;

Consigliere: Brasili Gianluca

Consigliere: Catalano Luigi;

Consigliere: Di Francisca Raffaele;

Consigliere: Grassini Maria Gabriela;

Consigliere: Magalotti Franco;

Consigliere: Muzzi Andrea;

Consigliere: Sperandini Francesco;

Consigliere Strappafelci Marco;

1.3 Struttura organizzativa

Segretario comunale non titolare di sede

L'ente è organizzato in tre aree: amministrativa, finanziaria e tecnica. Sono istituite altrettante posizioni organizzative. Di seguito si riporta un prospetto di sintesi del personale in servizio (a tempo indeterminato, determinato e incarichi ex art. 110) al 31.12.2018.

Dipendenti	Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90	Unità/anno
Settore Amministrativo, Demografico, Vigilanza		
Lardani Angelo	P.O.RESP. DI SERVIZIO	1
Fabi Antonella	Istruttore direttivo amministrativo	1
Di Giovancarolo Stefania	Addetto protocollo	1
Sperandini Mariano – in parte	Autista scuolabus 70 %	0,70
1 unità	Istruttore di vigilanza	1
	Totale unità	4,70
Settore Finanziario/Tributi		
Magalotti Simona	P.O.RESP. DI SERVIZIO	1
Strappafelci Aldo	Istruttore direttivo tributi	0,50
	Totale unità	1,50
Settore Lavori Pubblici		
Tabarrini Cristiano	P.O.RESP. DI SERVIZIO	0,50
Pettinari Pietro	Istruttore direttivo tecnico	0,67
Ricci Simone	Operaio Manutentore	1
Strappafelci Franco	Operaio specializzato	1
Sperandini Mariano – in parte	Fontaniere	0,30
	Totale unità	3,47
	Totale unità di personale in servizio (unità/anno)	9,67

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'ente nel periodo del mandato non è stato commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

Nel periodo di mandato, l'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art.243- bis.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno con riferimento alle principali criticità riscontrate durante il mandato

Le maggiori criticità riscontrate durante il mandato derivano da una eccessiva burocratizzazione della macchina amministrativa con incombenze procedurali e richieste di atti assolutamente insostenibili in relazione alle risorse umane disponibili nei comuni di piccole dimensioni come questo.

Ciò a tutto svantaggio dell'efficacia ed efficienza della macchina amministrativa anche in relazione alle esigenze legittime dei cittadini.

A ciò si aggiungono:

- **difficoltà assunzionali** legati ai parametri stringenti che caratterizzano il turn-over;
- **scarsità di risorse economiche** proprie e di contributi statali;
- problematiche di bilancio connesse alla necessità di mantenere ferme importanti risorse che alimentano i vari fondi tra cui in primis il **F.C.D.E.**;
- difficoltà nella gestione del territorio derivante da **norme urbanistiche talvolta contraddittorie** in relazione alle diverse autorità che le emanano;
- **invecchiamento graduale ma inarrestabile della popolazione** che sta modificando le esigenze generali in campo sociale e culturale.

1.7. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL)

Parametri deficitari rendiconto 2013:

- | | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento) | N |
| 2) Volume dei residui attivi di nuova formaz. prov. dalla gest. di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo speriment. di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.L. n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1, com. 380 della L. 24 dic. 2012 n. 228, superiori al 42 % rispetto ai valori di accert. delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accert. delle predette risorse a tit. di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo sol. | S |
| 3) Amm. dei residui attivi prov. dalla gest. dei residui attivi e di cui al tit. I e al tit. III superiore al 65 %, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.L. n. 23 o di fondo di solidarietà all'art. 1 com. 380 della L. 24 dic. 2012 n. 228, rapportata agli accert. della gestione di competenza delle entrate dei medesimi tit. I e III ad esclus. degli accert. delle predette risorse a tit. di fondo sper. di riequilibrio o sol. | N |
| 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40% degli impegni della medesima spesa corrente | S |
| 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoel; | N |
| 6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale. | N |
| 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuoel con le modifiche di cui all'art. 8, com. 1 della L. 12 nov. 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gen. 2012; | N |
| 8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari; | N |
| 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate corrent | N |
| 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, ecc... | N |

Parametri deficitari rendiconto 2017:

- | | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento) | N |
| 2) Volume dei residui attivi di nuova formaz. prov. dalla gest. di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo speriment. di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.L. n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1, com. 380 della L. 24 dic. 2012 n. 228, superiori al 42 % rispetto ai valori di accert. delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accert. delle predette risorse a tit. di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo sol. | N |
| 3) Amm. dei residui attivi prov. dalla gest. dei residui attivi e di cui al tit. I e al tit. III superiore al 65 %, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.L. n. 23 o di fondo di solidarietà all'art. 1 com. 380 della L. 24 dic. 2012 n. 228, rapportata agli accert. della gestione di competenza delle entrate dei medesimi tit. I e III ad esclus. degli accert. delle predette risorse a tit. di fondo sper. di riequilibrio o sol. | N |
| 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40% degli impegni della medesima spesa corrente | N |
| 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoel; | N |
| 6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale. | N |
| 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuoel con le modifiche di cui all'art. 8, com. 1 della L. 12 nov. 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gen. 2012; | N |
| 8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari; | N |
| 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti; | N |
| 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, ecc... | N |

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

2.1. Attività normativa

Durante il mandato elettivo, l'Ente ha ritenuto di approvare i seguenti regolamenti per motivi dovuti alla necessità di introdurre una specifica disciplina laddove assente ovvero per semplici motivazioni di aggiornamento normativo:

Attività normativa 2014		
Estremi approvazione - Delibera Consiglio Comunale		
Nr.	Data	Oggetto
23	30/08/2014	Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI).
24	30/08/2014	Regolamento per l'Applicazione dell'Imposta Municipale Unica (IMU).
25	30/08/2014	Regolamento per l'applicazione della tassa sui servizi indivisibili (TASI)
26	30/08/2014	Regolamento Comunale per l'applicazione dell'addizionale Comunale IRPEF)
31	30/08/2014	Regolamento per la gestione degli impianti sportivi
37	24/09/2014	Regolamento per l'utilizzo della sala consigliare
38	24/09/2014	Regolamento del servizio mensa della scuola dell'infanzia
39	24/09/2014	Regolamento per l'utilizzo dello scuolabus

Attività normativa 2015		
Estremi approvazione - Delibera Consiglio Comunale		
Nr.	Data	Oggetto
3	07/02/2015	Regolamento Albo comunale delle Associazioni e del Volontariato
6	18/04/2015	L.R. 07.12.2007, NR. 20 "Promozione degli strumenti di partecipazione istituzionale delle giovani generazioni alla vita politica e amministrativa locale. Istituzione del consiglio comunale dei Giovani e approvazione del relativo regolamento.
16	30/07/2015	Modifica Allegato C al regolamento per l'istituzione e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti (TARI)
23	30/07/2015	Regolamento di funzionamento della biblioteca comunale
36	30/12/2015	Regolamento per la gestione del servizio idrico

Attività normativa 2016		
Estremi approvazione - Delibera Consiglio Comunale		
Nr.	Data	Oggetto
25	19/10/2016	Regolamento per la concessione del patrocinio comunale

Attività normativa 2017		
Estremi approvazione - Delibera Consiglio Comunale		
Nr.	Data	Oggetto
13	31/03/2017	Regolamento per la disciplina del diritto di accesso civico, del diritto di accesso generalizzato e del diritto di accesso documentale ai documenti e ai dati del comune
40	06/12/2017	Regolamento per la disciplina della videosorveglianza nel territorio comunale

2.2 Attività tributaria

IMU

Di seguito si riportano le principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione e altri immobili)

<i>IMU</i>	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
<i>Aliquota abitazione principale</i>	<i>0,4 %</i>				
<i>Detrazione abitazione principale</i>	<i>200,00</i>	<i>200,00</i>	<i>200,00</i>	<i>200,00</i>	<i>200,00</i>
<i>Altri immobili</i>	<i>9,00%</i>	<i>9,00%</i>	<i>9,00%</i>	<i>9,00%</i>	<i>9,00%</i>

Addizionale IRPEF

Aliquote addizionale irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione	10000	10000	10000	10000	10000
Differenziazione aliquote	SI	SI	SI	SI	SI

Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TA.R.S.U.	TA.RI	TA.RI.	TA.RI.	TA.RI.
Ruolo/popolazione	146,14	150,65	151,43	146,78	145,77

2.3. Attività amministrativa

Istruzione pubblica e cultura:

Lo scopo principale di questa Amministrazione è stato quello di mantenere aperte e con un elevato standard logistico e didattico le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado a San Lorenzo Nuovo, obiettivo riuscito fatta eccezione per una classe delle scuole superiori di primo grado che è stata costretta a frequentare, per i primi tre anni di mandato amministrativo, la scuola di Acquapendente e nei successivi due quella di Grotte di Castro.

E' stato garantito il servizio di **scuolabus** anche per quegli studenti che, appunto, dovevano recarsi ad Acquapendente e Grotte di Castro; è stata confermata l'esternalizzazione del servizio di **mensa** per i bambini dell'infanzia con ticket modulato in base all'ISEE e con la previsione di agevolazioni per le famiglie numerose. L'ottimale espletamento del servizio è garantito tramite la supervisione della commissione mensa.

Per i frequentatori di terza media sono stati previsti sostegni economici per la frequenza di **corsi d'inglese**. Sono state introdotte **borse di studio** per i residenti diplomati con profitto delle medie e delle superiori di 2° grado. E' stato mantenuto operativo il servizio di **biblioteca** con l'inserimento nell'OBR, nel progetto "*Nati per leggere*" e con l'ottenimento del titolo "*Città che legge*".

E' stato altresì garantito a titolo gratuito il servizio di **supporto** ed assistenza agli studenti più bisognosi da un punto di vista **didattico**.

Sono stati acquistati nuovi **ausili didattici** per la scuola dell'infanzia (L.I.M.) che è stata oggetto anche di interventi di messa a norma.

A livello generale, è stato fornito il massimo supporto al locale gruppo Archeologico con il sostegno a diverse **campagne di scavo** succedutesi presso il tempio etrusco di Monte Landro e con la sistemazione della Tomba della Colonna, pregiato sito archeologico per troppo tempo abbandonato.

Turismo

Lo sviluppo del turismo nel corso del mandato si è incentrato particolarmente sulla valorizzazione del lungolago attraverso una serie di interventi quali la realizzazione del ponte di collegamento con la spiaggia di Grotte di Castro, la concessione di aree a privati per lo sviluppo di attività ricettive, lo studio di fattibilità per la realizzazione di una pista ciclabile interlacuale. In tale ottica rientra anche il finanziamento nell'ambito del progetto "*bellezza@governo*", la cui concessione è attualmente in itinere, per il restauro della Chiesa di San Giovanni in Valdilago.

Al settore turismo va anche ascritta la valorizzazione della Via Francigena, concretizzata con la partecipazione quale partner al progetto "*Arte sui Cammini*", l'acquisto di biciclette elettriche per il servizio "*bike sharing*", la riqualificazione dell'ufficio turistico, il supporto alla Francigena Marathon.

Nell'ambito del turismo vanno anche menzionati l'organizzazione di due edizioni delle "Sanlorenziadi", della mostra di fumetto "Tuscia Comics" e del supporto fornito alle varie associazioni per l'organizzazione di eventi vari tra i quali una menzione particolare va alla sagra degli Gnocchi, ormai assunta a manifestazione culinaria a carattere nazionale.

Sociale

Il settore sociale è quello che ha maggiormente bisogno di sviluppo ed interventi in considerazione della presenza sempre più preponderante di famiglie economicamente non autosufficienti.

In tale ottica rientrano le varie agevolazioni introdotte nei ticket per la mensa scolastica e per la mensa anziani, il bonus idrico ed elettrico.

Nel settore sociale va evidenziata anche l'approvazione del regolamento per l'assegnazione delle case popolari ed il supporto fornito alle realtà sociali presenti quali il Centro Anziani Comunale ed il Centro diurno "Il volo".

Gestione del territorio

Nel corso del mandato l'attività si è concentrata sulla messa in sicurezza del territorio in relazione alle molteplici ipotetiche situazioni di rischio che lo caratterizzano; ciò anche in considerazione delle conseguenze, in realtà più psicologiche che reali, del sisma di magnitudo 4.1 che il 30.5.2016 si è verificato nella zona con epicentro a pochi km dal centro urbano, costringendo lo scrivente all'emanazione di numerose ordinanze di non agibilità, alcune di queste tuttora vigenti.

Rientra quindi anche in tale ottica l'approvazione di un nuovo piano di protezione civile, la verifica della vulnerabilità sismica della scuola, del palazzo comunale e della biblioteca e l'analisi delle condizioni limite d'emergenza, attività queste tuttora in corso.

Rientra, invece, tra la sicurezza di pedoni ed automobilisti la realizzazione del marciapiede di collegamento tra il centro urbano ed il civico Cimitero, la manutenzione straordinaria del semaforo ubicato all'incrocio tra Cassia e Maremmana, la manutenzione straordinaria del parco arboreo del paese, dei giardini pubblici e del lungolago, il rifacimento del manto stradale di Via delle Cantine e la pavimentazione di Via Verdi.

Rientrano invece tra gli interventi di sostenibilità ambientale il controllo dei parametri di arsenico nelle acque potabili e la messa a norma dell'ecocentro comunale.

Ciclo dei rifiuti

Nel corso del mandato è stata potenziata la raccolta porta a porta, attivata dalla precedente Amministrazione ampliando gradualmente le categorie di rifiuti oggetto di prelievo e le utenze. Al momento tutto il territorio, campagne e lungolago compreso è oggetto di raccolta porta a porta.

Nel 2018 la percentuale raggiunta di raccolta differenziata è pari al 65,11 % secondo la seguente articolazione:

Descrizione rifiuto	Codice rifiuto	Peso in KG	% raccolta
Imballaggi in plastica	150102	63.890,00	8,14 %
Imballaggi in vetro	150107	90.410,00	11,52 %
Carta e cartone	200101	95.430,00	12,16 %
Rifiuti biodegradabili cucine e mense	200108	186.330,00	23,74 %
Medicinali	200132	117,00	0,01 %
Legno	200138	520,00	0,06 %
Metallo	200140	10.650,00	1,35 %
Rifiuti biodegradabili	200201	39.270,00	5,00 %
Rifiuti non differenziati	200301	273.960,00	34,89 %
Ingombranti	200307	24.590,00	3,13 %
Totale rifiuti raccolti nell'anno 2018		785.167,00	100,00 %

E' stato potenziato e messo a norma il Centro di raccolta comunale, anche in relazione allo scarico delle acque di prima pioggia, consapevole che il successo della raccolta differenziata non può prescindere dalla presenza di un centro di raccolta operativo e funzionante.

Sin dal 2014 è stata inserita la TARI. Il sistema tariffario, dopo un primo momento di smarrimento, è stato ben accolto dalla popolazione che corrisponde la tariffa in base alle dimensioni degli immobili ed al numero dei componenti il nucleo familiare.

Lavori pubblici (Elenco delle principali opere impegnate nei vari esercizi):

2014

Area attrezzata Lungolago di Bolsena P.I.T.	€.	64.592,31
Ripristino danni eventi alluvionali	€.	48.000,00

2015

Messa in sicurezza edifici scolastici scuole sicure	€.	37.949,18
Percorsi naturalistici PIT Alta Tuscia	€.	67.070,55
Recupero e risanamento abitazioni centro storico	€.	184.521,97
Recupero CHIOSTRO ex Convento	€.	97.300,58

2016

Percorsi naturalistici PIT Alta Tuscia	€.	14.912,22
Interventi pubblica illuminazione	€.	20.000,00
Recupero CHIOSTRO ex Convento	€.	17.771,39

2017

Messa in sicurezza scuola infanzia	€.	45.866,08
Strada collegamento cimitero civico	€.	57.912,80
Opere manutenzione straordinaria cimitero civico	€.	15.925,27

2018

Messa in sicurezza scuola infanzia	€.	12.186,35
Scuole sicure	€.	17.050,82
PRUSST – allestimento ufficio turistico	€.	23.000,00
Isola ecologica	€.	18.210,00
Opere manutenzione straordinaria cimitero civico	€.	21.425,27

CONTENIMENTO SPESA

Tra le azioni intraprese per il contenimento della spesa le principali riguardano:

- riduzione della durata dell'appalto per la manutenzione del verde ai soli mesi primaverili ed estivi; il resto dell'anno viene effettuata in insourcing;
- effettuazione dei lavori di manutenzione del patrimonio comunale e della rete idrica totalmente insourcing;
- razionalizzazione della rete informatica comunale con l'introduzione di stampanti condivise;
- ricorso all'insourcing per il servizio di pubbliche affissioni;
- riduzione all'essenziale del lavoro straordinario;
- priorità nella riparazione delle reti idriche al fine del contenimento delle perdite;
- ottimizzazione nei programmi di accensione degli impianti termici nei locali comunali e negli impianti sportivi;
- effettuazione in insourcing delle attività cimiteriali.

Sistema ed esiti dei controlli interni

Si rinvia alle disposizioni del regolamento sui controlli.

Valutazione delle performance

La valutazione dei funzionari avviene a cura dell'O.I.V.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

ENTRATE	2014	2015	2016	2017	2018	<i>Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno</i>
ENTRATE CORRENTI	1.986.937,41	5.911.907,85	5.481.109,69	5.659.402,45	5.867.297,97	195,29 %
TITOLO 4 – ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIM. DI CAPITALE	3.621.637,38	387.490,90	64.661,74	103.157,55	241.361,93	-93,34 %
TITOLO 5 – ENTRATE DA RIDUZ. ATTIV. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	29.920,00	14.960,00	100,00 %
TITOLO 6 – ENTRATE DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TITOLO 7 – ANTICIPAZIONI DA TESORIERE	1.947.129,64	419.589,34	686.441,25	0,00	0,00	-100,00 %
TOTALE TITOLI	7.555.704,43	6.718.988,09	6.232.212,68	5.792.480,00	6.123.619,90	-18,95%

SPESE	2014	2015	2016	2017	2018	<i>Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno</i>
TITOLO I SPESE CORRENTI	1.907.630,39	5.228.333,15	5.220.596,25	5.326.223,55	5.627.542,08	195,00%
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE	3.611.111,19	493.956,36	68.120,32	66.856,59	191.668,95	-94,69 %
TITOLO III – ATTIV. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TITOLO IV – RIMBORSO PRESTITI	135.147,21	148.593,97	154.166,80	135.105,97	156.924,29	16,11 %
TITOLO V – CHIUSURA ANTICIPAZIONI	1.947.129,64	419.589,34	686.441,25	0,00	0,00	-100,00 %
TOTALE TITOLI	7.601.018,43	6.290.472,82	6.129.324,62	5.528.186,11	5.976.135,32	-21,38 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

	2014	2015	2016	2017	2018
FPV ENTRATA	-	(21.960,10)	38.270,17	64.266,20	60.176,53
Disavanzo	-		(19.435,25)	(19.435,25)	(19.435,25)
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.986.937,41	5.911.907,85	5.481.109,69	5.659.402,45	5.867.297,97
Spese titolo I	1.907.630,39	5.228.333,15	5.220.596,25	5.326.223,55	5.627.542,08
FPV corrente di spesa		38.270,17	64.266,20	60.176,53	
Rimborso prestiti parte del titolo III	135.147,31	148.593,97	154.166,80	135.105,97	156.924,29
Avanzo per spese correnti		0,00	42.584,00	5.350,10	
Entrate correnti a capitale		0,00		-5.226,72	
Entrate di parte capitale a corr	10.526,19	3.585,70	26.881,50	22.411,97	
Saldo di parte corrente	-45.314,10	478.336,16	130.380,86	205.262,70	123.572,88

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	2014	2015	2016	2017	2018
FPV CAPITALE		521.913,93	379.166,41	1.962,15	55.336,19
Entrate titolo IV	3.621.637,38	291.222,41	64.661,74	103.157,55	241.361,93
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V)	3.621.637,38	291.222,41	64.661,74	103.157,55	241.361,93
Spese titolo II	3.611.111,19	397.687,87	68.120,32	66.856,59	191.668,95
Fpv capitale di spesa		379.166,41	1.962,15	55.336,19	
Differenza di parte capitale	10.526,19	36.282,06	373.745,68	-17.073,08	105.029,17
Entrate di parte capitale a sp. Corrente	-10.526,19	-3.585,70	-26.881,50	-22.411,97	
Entrate correnti destinate ad investimenti			0,00	5.226,72	17.496,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	0,00	0,00	10.768,00	43.000,00	27.800,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	0,00	32.696,36	357.632,18	8.741,67	150.325,17

Anno: 2014		
Riscossioni	(+)	5.739.551,79
Pagamenti	(-)	6.069.401,64
Differenza		-329.849,85
Residui attivi	(+)	1.953.203,97
Residui passivi	(-)	1.668.668,22
Differenza		284.535,75
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-45.314,10

Anno: 2015		
Riscossioni	(+)	5.498.100,72
Pagamenti	(-)	5.925.406,03
Differenza		-427.305,31
Residui attivi	(+)	2.288.238,69
Residui passivi	(-)	1.432.418,11
Differenza		855.820,58
Fondo Pluriennale Vincolato Entrata		499.953,83
Fondo Pluriennale Vincolato Uscita		417.436,58
Differenza		82.517,25
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	511.032,52

Anno: 2016		
Riscossioni	(+)	6.211.642,81
Pagamenti	(-)	6.521.104,38
Differenza		-309.461,57
Residui attivi	(+)	1.446.155,59
Residui passivi	(-)	1.033.805,96
Differenza		412.349,63
Fondo Pluriennale Vincolato Entrata		417.36,58
Fondo Pluriennale Vincolato Uscita		66.228,35
Differenza		351.208,23
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	454.096,29

Anno: 2017		
Riscossioni	(+)	4.391.657,81
Pagamenti	(-)	4.794.793,77
Differenza		-403.135,96
Residui attivi	(+)	2.140.057,65
Residui passivi	(-)	1.472.627,80
Differenza		667.429,85
Fondo Pluriennale Vincolato Entrata		66.228,35
Fondo Pluriennale Vincolato Uscita		115.512,72
Differenza		-49.284,37
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	215.009,52

Anno: 2018 (presunto)		
Riscossioni	(+)	5.552.410,82
Pagamenti	(-)	5.864.424,27
Differenza		-312.013,45
Residui attivi	(+)	1.087.284,75
Residui passivi	(-)	627.786,72
Differenza		459.498,03
Fondo Pluriennale Vincolato Entrata		115.512,72
Fondo Pluriennale Vincolato Uscita		0,00

Differenza		115.512,72
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	262.997,30

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

<i>Risultato di amministrazione di cui:</i>	2014	2015	2016	2017	2018 (presunto)
Accantonato	0	656.912,16	905.991,18	1.085.421,74	1.089.813,55
Vincolato	0	281.096,07	523.475,15	510.145,67	598.772,41
Per spese in conto capitale	0	41.188,22	33.588,32	22.329,89	20.590,81
Non vincolato	63.509,65	32.454,98	5.073,80	1.224,20	423,86
Totale	63.509,65	1.011.651,43	1.468.128,45	1.619.121,50	1.709.600,63

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

<i>Descrizione</i>	2014	2015	2016	2017	2018 (presunto)
Fondo cassa al 31 dicembre dell'anno	0,00	131.488,90	288.932,50	292.104,48	412.644,93
Totale residui finali attivi	3.708.985,57	4.078.668,55	2.868.847,80	3.569.217,69	2.771.285,47
Totale residui finali passivi	3.645.475,92	2.781.069,44	1.623.423,50	2.126.687,95	1.473.848,13
Fondo pluriennale vincolato Entrata	0,00	417.436,58	66.228,35	115.512,72	0,00
Risultato di amministrazione	63.509,65	1.011.651,43	1.468.128,45	1.619.121,50	1.709.600,63
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2014	2015	2016	2017	2018
<i>Reinvestimento quote accantonate per ammortamento</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Finanziamento debiti fuori bilancio</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Salvaguardia equilibri di bilancio</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	42.584,00	5.350,10	25.855,36
<i>Spese di investimento</i>	0,00	0,00	10.768,00	43.000,00	27.800,00
<i>Estinzione anticipata di prestiti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	53.352,00	48.350,10	53.655,36

3.6. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11)

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato (2014)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Tributarie	786.067,55	553.525,12	4.612,42	0,00	790.679,97	237.154,85	262.089,85	499.244,70
Titolo 2 – Contributi e trasferimenti	188.550,82	37.862,61	0,00	7.667,61	180.883,21	143.020,60	41.651,50	184.672,10
Titolo 3 - Extratributarie	727.520,49	249.525,75	22.639,54	1106,19	749.053,84	499.528,09	480.948,92	980.477,01
Parziale titoli 1+2+3	1.702.138,86	840.913,48	27.251,96	8.773,80	1.720.617,02	879.703,54	784.690,27	1.664.393,81
Titolo 4 – In conto capitale	2.805.116,66	1.859.999,70	3.521,17	199.494,48	2.609.143,35	749.143,65	1.148.131,28	1.897.274,93
Titolo 5 – Accensione di prestiti	436.973,76	340.006,61	0,00	698,66	436.275,10	96.268,49	0,00	96.268,49
Titolo 6 – Servizi per conto di terzi	48.451,77	9.032,08	0,00	8.753,77	39.698,00	30.665,92	20.382,42	51.048,34
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	4.992.681,05	3.049.951,87	30.773,13	217.720,71	4.805.733,47	1.755.781,60	1.953.203,97	3.708.985,57

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato (2018 presunto)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	B	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Tributarie	610.875,04	329.652,28	0,00	0,00	610.875,04	281.222,76	340.205,35	621.428,11
Titolo 2 – Contributi e trasferimenti	92.215,58	66.797,69	3.321,86	0,00	95.537,44	28.739,75	104.337,80	133.077,55
Titolo 3 - Extratributarie	1.960.894,56	1.098.690,01	5.481,66	184.019,94	1.782.356,28	683.666,27	571.616,51	1.255.282,78
Parziale titoli 1+2+3	2.663.985,18	1.495.139,98	8.803,52	184.019,94	2.488.768,76	993.628,78	1.016.159,66	2.009.788,44
Titolo 4 – In conto capitale	261.409,18	206.843,72	0,00	0,00	261.409,18	54.565,46	46.610,24	101.175,70
Titolo 5 – Accensione di prestiti	65.700,88	0,00	0,00	0,00	65.700,88	65.700,88	0,00	65.700,88
Titolo 6 – Servizi per conto di terzi	578.122,45	7.746,85	0,00	270,00	577.852,45	570.105,60	24.514,85	594.620,45
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	3.569.217,69	1.709.730,55	8.803,52	184.289,94	3.393.731,27	1.684.000,72	1.087.284,75	2.771.285,47

RESIDUI passivi Primo anno del mandato (2014)	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	B	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Spese correnti	1.379.964,84	806.945,18	0,00	15.963,21	1.364.001,63	557.056,45	448.153,31	1.005.209,76
Titolo 2 – Spese in conto capitale	3.303.883,74	2.124.798,12	0,00	148.362,67	3.155.521,07	1.030.722,95	1.173.470,62	2.204.193,57
Titolo 3 – Spese per il rimborso di prestiti	281.254,40	3.137,48	0,00	0,00	281.254,40	278.116,92	30.132,06	308.248,98
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	127.468,59	15.427,06	0,00	1.130,15	126.338,44	110.911,38	16.912,33	127.823,61
Totale titoli 1+2+3+4	5.092.571,57	2.950.307,84	0,00	165.456,03	4.927.115,54	1.976.807,70	1.668.668,32	3.645.475,92

RESIDUI passivi Ultimo anno del mandato (2018 presunto)	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	B	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	G	h=(f+g)
Titolo 1 – Spese correnti	1.155.044,84	896.632,29	0,00	862,29	1.154.182,55	257.550,26	568.527,72	826.077,98
Titolo 2 – Spese in conto capitale	411.303,84	376.404,19	0,00	0,00	411.303,84	34.899,65	42.491,00	77.390,65
Titolo 3 – Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	560.339,27	4.140,17	0,00	2.587,60	557.751,67	553.611,50	16.768,00	570.379,50
Totale titoli 1+2+3+4	2.126.687,95	1.277.176,65	0,00	3.449,89	2.123.238,06	846.061,41	627.786,72	1.473.848,13

Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.2017	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo I Entrate correnti	119.388,33	85.668,97	55.250,24	350.567,50	610.875,04
Titolo II Trasferimenti correnti	22.816,00	0,00	3.716,22	65.683,36	92.215,58
Titolo III Entrate extratributarie	112.965,29	458.930,07	213.277,47	1.175.721,73	1.960.894,56
Titolo IV Entrate in conto capitale	226.717,92	15.056,87	0,00	19.634,39	261.409,18
Titolo V Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	65.700,88	0,00	0,00	65.700,88
Titolo VI Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX Entrate da servizi per conto di terzi	9.110,00	24.908,78	15.653,00	528.450,67	578.122,45
TOTALE	490.997,54	650.265,57	287.896,93	2.140.057,65	3.569.217,69

Residui passivi al 31.12.2017	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo I spese correnti	122.799,85	40.514,06	88.328,05	903.402,88	1.155.044,84
Titolo II Spese in conto capitale	313.776,51	2.709,63	43.599,31	51.218,39	411.303,84
Titolo III Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV Servizi per conto di terzi	714,00	20.105,66	21.513,08	518.006,53	560.339,27
TOTALE	437.290,36	63.329,35	153.440,44	1.472.627,80	2.126.687,95

Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	39,28%	33,99%	25,59%	27,93%	16,23%

3.7. Patto di Stabilità interno/ Pareggio di bilancio

L'ente nel periodo di mandato è stato soggetto al patto di stabilità/pareggio di bilancio e risulta adempiente come da prospetto seguente

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

3.8. Indebitamento

Evoluzione indebitamento dell'ente

Di seguito sono riportate le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)]

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	2.390.304,12	2.241.710,15	2.087.423,24	1.952.179,55	1.795.255,42
Popolazione residente	2109	2091	2080	2131	2107
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.133,38	1.072,08	1.003,57	916,09	852,04

Rispetto del limite di indebitamento

Di seguito si riporta la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza % attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti	2,90 %	1,02 %	1,00 %	0,90	0,84 %

Utilizzo strumenti di finanza derivata

Nel periodo considerato l'ente non ha attivato contratti relativi a strumenti derivati.

3.9. Conto del patrimonio in sintesi

L'ente si è avvalso della facoltà di rinvio della contabilità economico – patrimoniale fino al 31.12.2017 come da deliberazioni di Consiglio Comunale.

Alla data della presente relazione non risulta ancora approvato il rendiconto 2018.

Riconoscimento debiti fuori bilancio

Nel corso del 2015 l'Ente ha riconosciuto un debito fuori di bilancio da sentenza per l'importo di €. 10.203,95 come da deliberazione di Consiglio Comunale nr. 25 in data 03.10.2015

3.10. Spesa per il personale

Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	512.562,62	512.562,62	512.562,62	512.562,62	512.562,62
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	502.455,66	444.822,41	460.543,39	456.962,12	464.558,29
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	26,34%	8,51%	8,82%	8,58%	8,26%

Spesa del personale pro-capite

	2014	2015	2016	2017	2018
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	238,24	212,73	221,42	214,44	220,48

Rapporto abitanti dipendenti

	2014	2015	2016	2017	2018
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	175,75	174,25	189,09	193,73	191,55

Fondo risorse decentrate

L'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata.

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	SI	SI	SI	SI	SI

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

4.1. Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo: L'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.;

Attività giurisdizionale: L'ente non è stato oggetto di sentenze.

4.2. Rilievi dell'Organo di revisione

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

PARTE V – ORGANISMI CONTROLLATI

5.1. Organismi controllati

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE					
BILANCIO ANNO		2013			
Denominazione	Forma giuridica Tipologia di società	Fatturato registrato o valore di produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4)(6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Cobalb spa	Spa	392.614,00	7,50%	6.502.017,00	-1.998.983,00
Esco prov. Tuscia spa	Spa	1.293.553,00	0,15%	174.629,00	9.122,00
SIIT spa	Spa	1.425.173,00	3,74%	5.554.042,92	221.750,00
Talete spa	Spa	27.532.590,00	0,10%	475.484,00	1.397,00

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE					
BILANCIO ANNO		2017			
Denominazione	Forma giuridica Tipologia di società	Fatturato registrato o valore di produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4)(6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Cobalb spa	Spa	441.558,00	7,50%	302.641,00	-2.144.389,00
Esco prov. Tuscia		1.196.225,00	0,15%	299.758,00	72.180,00
SIIT srl	srl	895.869,00	3,74%	1.335.317,00	75.712,00
Talete spa		39.050.561,00	0,10%	3.642.220,00	1.106.726,00

Per ulteriori dettagli si rinvia ai piani di razionalizzazione delle partecipate approvati nel corso degli anni.

Lì 27/03/2019

IL SINDACO

Massimo BAMBINI

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì

L'organo di revisione economico finanziario

Dott. Giovanni ABRAMO

COMUNE DI SAN LORENZO NUOVO

(Provincia di Viterbo)

Verbale n. 10 del 08/04/2019

IL REVISORE UNICO

OGGETTO: CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA RELAZIONE DI FINE MANDATO 2014 - 2019 (articolo 4 del D.lgs. n. 149 del 06 Settembre 2011)

Il sottoscritto Dott. Giovanni Abramo, Revisore Unico del Comune di San Lorenzo Nuovo, nominato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 in data 30/05/2018, riceve in data 27/03/2019 comunicazione Pec contenente richiesta di esprimere proprio parere e di rilasciare la certificazione in oggetto.

PREMESSO

1. Che ha ricevuto in data 27 Marzo 2019, la comunicazione PEC pervenuta dall'Ufficio Comunale dell'Ente avente ad oggetto: "relazione di fine mandato sindaco 2014 - 2019 " redatta dal Responsabile del servizio Finanziario Dott.ssa Magalotti Simona, sottoscritta digitalmente ed approvata dal Sindaco Bambini Massimo in data 27/03/2019;
2. Che successivamente, in data 01 Aprile 2019, ha ricevuto ulteriore comunicazione PEC dall'Ufficio Comunale dell'Ente, che contiene una nuova versione della "relazione di fine mandato sindaco 2014-2019, in sostituzione ed integrazione della precedente relazione, redatta dal Responsabile del servizio Finanziario Dott.ssa Magalotti Simona, sottoscritta digitalmente ed approvata dal Sindaco Bambini Massimo in data 01/04/2019;

VISTO

- Il D.lgs. 267/2000, Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli enti Locali ed in particolare l'articolo 161 (prima delle modifiche apportate dalla legge 145/2019, con decorrenza 1° novembre 2019), che prevede al primo comma che i Comuni, le Province, le Unioni e le Comunità montane sono tenuti a redigere specifiche certificazioni sui principali dati del bilancio di previsione e rendiconto della gestione e a trasmetterli al ministero dell'Interno, dopo essere state firmate dal segretario, dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione economico-finanziario;

- Il D.lgs. 149/2011 ss.mm.ii.;

- Il Decreto Interministeriale 26 Aprile 2013;
- Lo Statuto Comunale;
- Il Regolamento di Contabilità dell'ente approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 08.01.2013;

PRESO ATTO

Della nuova versione della relazione di fine mandato 2014-2019, che è stata riveduta e corretta rispetto a quella precedente;

DATO ATTO CHE

- Nella prima relazione pervenuta, in alcune tabelle della sezione terza sono emersi dei refusi nell'indicazioni degli importi che nella nuova versione della relazione di fine mandato 2014-2019 pervenuta in data 01/04/2019, sono stati allineati ai dati contabili ricavabili dalle certificazioni di rendiconto;

VERIFICATO

- Il contenuto e la completezza della relazione, che sostanzialmente illustra le principali attività normative e amministrative svolte durante il periodo di mandato tenendo conto di quanto previsto dall' articolo 4 comma 4 del D.lgs. n. 149 del 06 Settembre 2011 e succ. modificazioni ed integrazioni;

ACCERTATA

La corresponsione dei dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente con quelli riportati nella stessa relazione,

CONSIDERATO CHE

- L'art. 4 del D.lgs. n. 149 del 6 Settembre 2011, prevede: "Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato";
- Il Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha emanato il Decreto Interministeriale 26 Aprile 2013, con il quale sono stati approvati, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, gli schemi tipo di relazione di fine mandato dei presidenti delle province e dei sindaci dei comuni con popolazione superiore o uguale a 5000 abitanti, nonché lo schema tipo di relazione di fine mandato in forma semplificata per i comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti;

Tutto quanto sopra premesso, l'Organo di Revisione, limitatamente alle proprie competenze,

CERTIFICA

- Che lo schema di relazione utilizzato dai redattori, è conforme allo “Schema tipo relazione di fine mandato comuni sotto 5000 abitanti, previsto dagli allegati al decreto”, approvato dal Ministero dell’Interno con il Decreto Interministeriale 26 Aprile 2013;
- Che ai sensi degli art. 239 e 240 del TUEL, i dati presenti nella Relazione di fine mandato 2014 - 2019, sottoscritta dal Sindaco Bambini Massimo, sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell’Ente.
- Che i dati finanziari esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell’art. 1, c. 166 e ss. della L. n. 266/2005, corrispondono per il quadriennio ai dati contenuti nei citati documenti. Per quanto concerne l'ultimo anno del mandato si è fatto riferimento ai dati disponibili, desunti dal pre-consuntivo, in quanto alla data di redazione della relazione di fine mandato, il rendiconto della gestione 2018 non è stato ancora presentato per l’approvazione.

L’Organo di Revisione, ricorda, che le relazioni di fine mandato 2014 – 2019 e la presente certificazione, secondo quanto disposto dall’art. 4 del D.lgs. 149/2011, dovranno essere trasmesse entro tre giorni alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti ed entro 7 giorni dovranno essere pubblicate sul sito Istituzionale dell’Ente, indicando la data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Il Revisore Unico

F.to Dott. Giovanni Abramo

COMUNE DI SAN LORENZO NUOVO

PROVINCIA DI VITERBO

SERVIZIO FINANZIARIO

Prot. N. 1870

Data 08.04.2019

Posta elettronica

ALLA CORTE DEI CONTI
SEZIONE REGIONALE di CONTROLLO
lazio.controllo@corteconticert.it

E-mail: sezione.controllo.lazio@corteconti.it

OGGETTO: **Relazione di fine mandato (art. 4, d.Lgs. n. 149/2011). Trasmissione.**

Ai sensi dell'articolo 4, comma 3-bis, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, si trasmette in allegato alla presente la relazione di fine mandato relativa al mandato amministrativo 2014/2019 sottoscritta dal Sindaco in data 01.04.2019 e certificata dall'organo di revisione.



Il Responsabile del servizio finanziario
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
D.ssa Simona Magalotti